

Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO
DELLA COMUNE DI *Segnano*

MILANO

7. Settembre 1810.

Essendo stato oggi consegnato ai Giugali *Colombo*
Celora, e Jappone abitanti in questa Comune
il Figlio Esposto *Enrico* *1758-1807*
come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'atte-
stato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al sopranominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

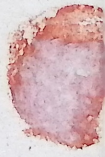
G. Lafigliani

Espresso. H

N. 161.

No. 6. 8. Ottobre 1810.

Al. Sig. Lucano
V. Legnano
J. H.



Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. ~~XXXXXXXXXX~~

Sindaco

DELLA COMUNE DI *Legnano*

MILANO

li 17. 8bre 1860

Essendo stato oggi consegnato ai Giugali *Cardinale Giusa*
Giuseppe abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Francesco* *7. 10. 87. 1807.*
come dalla così detta de' lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Podestà
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'atte-
stato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Podestà, rap-
porto al sopranominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Podestà,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

G. Lainghoni

N 75.

Ed. li. no. 8642 1810.

Al Sig. Indaco
M. S. Segnaro



Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO
DELLA COMUNE DI *Legnano*

MILANO *Li 11. 8. 1810*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Colombo Maria*
Antonio abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Domenico Giovanni* 11. 8. 1810.
come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'at-
testato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al soprannominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Vicari per Castiglione

14.º 179.
1.º 11. 46.º 1910.
2.º
Agli atti per l'analogia sorveglianza.

Al Sig. Sindaco
comune di Legnano
11/11

Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO
DELLA COMUNE DI *Legnaro*

MILANO

li 6. Mese 1810.

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Tomazzi Maria*
Francesco Maria abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Calimero N. 704. 1807.*
come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'at-
testato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al soprannominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Vicardi per Castiglione

Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI *Legnano*

MILANO

Li 11. Apr 1810

E sendo stato oggi consegnato ai Giugali *Mafenzana*
Luisa d'Angelo abitante in questa Comune
 la Figlia Esposta *Maria Teresa* 8911. 1807.
 come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
 forma di libro presso gli stessi esistente; questa Congre-
 gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
 in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
 12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
 Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
 zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
 tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'at-
 testato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
 d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
 bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
 porto al sopranominato avrà la compiacenza di sotto-
 porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
 da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
 minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
 damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
 vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
 la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Vicardi per Castiglione

H. 1791.
P. li 16. gbre 1810.
Agli Atti per Direzione

Al Sig. Sindaco
D. M. S. Legnano



Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO
DELLA COMUNE DI *Legnano*

MILANO

li 7. 8. br 1810

Essendo stato oggi consegnato ai Giugali *Colombo Caterina*
Figlio Esposto *Antonio* *abitanti in cotesta Comune*
Giuseppe Antonio *N. 1108-1810.*
come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'at-
tato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al soprannominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Platiglione

1760-
B. li. 8 86v 1810. ~~18~~

Al. Sign. Sindaco
di Legnano
V. S.



Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO
DELLA COMUNE DI *Legnano*

MILANO *Li 11. Apr 1810.*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Reina Maria*
di Carlo Francesco Maria abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Gregorio N. 131A 1810.*
come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'at-
testato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al soprannominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Viccardi per Castiglione

A. N. 17.
N. 16. gbre 1810.
^{2to}
Agli atti per Direzione -

Al Sig. L. Sindaco
D. Legnano
D. Legnano



Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI

Legnano

MILANO

li 14. Ott. 1810.

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Florini Anna*
Maria e Giovanni, abitanti in potestà Comune
il Figlio Esposta *Luigia Adelaide* 1339. 1810.
come dalla così detta di lui Cartella in indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'at-
testato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al sopranominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Vicardi per la figliuola

A. 1793.
P. li 16. gbre 1810.

^{2^{to}}
agli atti per Direzione -

Al Sig. L. Sindaco
D. Aff. S. Legnano



Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI *Regnano*

MILANO *Li 15. Ago 1810.*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Colombo Caterina*
Giuseppe abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Giovanni Domenico* 1518-1810.
come dalla così detta di lui Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indegniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'atte-
stato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al soprannominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

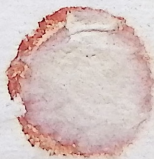
L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuseppe Aglio

N^o 314.

Q. li 15- Xbre 1810 —

Al Sig^{ro} Lindaco
D^{to} di Legnano



Regno d'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITÀ IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI *Legnano*

MILANO

li 10. Set. 1810.

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Annone Luigia*
Francesco Maria abitanti in cotesta Comune
la Figlia Esposta *Serafina* *15/11. 1810.*
come dalla così detta di lei Cartella di indicazione in
forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congre-
gazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco
in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto
12. Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli
Esposti di non corrispondere le solite rateate indenniz-
zazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presen-
tare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'atte-
stato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e
d'essere nel primo caso ben tenuti e custoditi, non du-
bita questa Congregazione che ella, Sig. Sindaco, rap-
porto al soprannominato avrà la compiacenza di sotto-
porvi egualmente anche il di lei certificato, onde si ren-
da sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua
minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla
vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco,
la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

G. Lafigliuzzi

A 319.

Ed. W. M. 1810

Al Sig. Lindaco

Alto di Segnaro

